



Camera di Commercio
Asti



Allegato n. 9 alla deliberazione del Consiglio Camerale n. 5 del 30.04.2015

**BILANCIO AL 31.12.2014
DELL'AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI
COMMERCIO DI ASTI PER LA PROMOZIONE
E PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO**

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI
CONTO ECONOMICO
AL 31.12.2014
(Allegato H - art. 68 co.1 DPR 254/2005)

VOCI DI COSTO/RICAVO	ANNO 2013	ANNO 2014	DIFFERENZA
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	246.364,86	324.325,45	77.960,59
2) Altri proventi o rimborsi	12.119,59	5.189,84	-6.929,75
3) Contributi da organismi comunitari	0,00	46.274,44	46.274,44
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	40.000,00	0,00	-40.000,00
5) Altri contributi	203.649,05	214.413,42	10.764,37
6) Contributo della Camera di commercio	639.955,76	488.641,20	-151.314,56
7) Variazione delle rimanenze	-3.991,76	-13.830,37	-9.838,61
Totale (A)	1.138.097,50	1.065.013,98	-73.083,52
B) COSTI DI STRUTTURA			
6) Organi istituzionali	-8.551,01	-8.038,43	512,58
7) Personale:	-97.484,54	-74.429,08	23.055,46
a) competenze al personale	-22.441,93	-23.428,29	-986,36
b) oneri sociali	-15.283,21	-12.922,57	2.360,64
c) accantonamenti al T.F.R.	-1.633,95	-1.642,82	-8,87
d) altri costi	-58.125,45	-36.435,40	21.690,05
8) Funzionamento	-41.324,64	-36.866,44	4.458,20
a) Prestazione servizi	-14.344,57	-12.671,91	1.672,66
b) Godimento di beni di terzi	0,00	0,00	0,00
c) Oneri diversi di gestione	-26.980,07	-24.194,53	2.785,54
9) Ammortamenti e accant.	-6.539,62	-6.595,89	-56,27
a) immob. immateriali	0,00	0,00	0,00
b) immob. materiali	-5.880,62	-5.880,63	-0,01
c) svalutazione crediti	-659,00	-715,26	-56,26
d) fondi rischi e oneri	0,00	0,00	0,00
Totale (B)	-153.899,81	-125.929,84	27.969,97
C) COSTI ISTITUZIONALI			
10) Spese per progetti e iniziative	-1.018.247,05	-952.253,35	65.993,70
Totale (C)	-1.018.247,05	-952.253,35	65.993,70
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	-34.049,36	-13.169,21	20.880,15
(D) GESTIONE FINANZIARIA			
11) Proventi finanziari	7.131,05	10.183,35	3.052,30
12) Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
Risultato gestione finanziaria	7.131,05	10.183,35	3.052,30
(E) GESTIONE STRAORDINARIA			
13) Proventi straordinari	35.349,25	43.776,62	8.427,37
14) Oneri straordinari	-3.995,02	0,00	3.995,02
Risultato gestione straordinaria	31.354,23	43.776,62	12.422,39
(F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
15) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
16) Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B-C +/-D +/-E +/- F)	4.435,92	40.790,76	36.354,84

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2014 (Allegato I - art. 68 co.1 DPR 254/2005)						
ATTIVO			ANNO 2013			ANNO 2014
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali			0,00			0,00
Software			0,00			0,00
Altre			0,00			0,00
Totale Immobilizz. Immateriali						
b) Materiali						
Impianti			0,00			0,00
Attrezzat. non informatiche			4.043,25			3.231,00
Attrezzature informatiche			0,00			0,00
Arredi e mobili			26.779,77			21.711,39
Totale Immobilizzaz. materiali			30.823,02			24.942,39
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI						
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
c) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino			40.282,48			26.452,11
Totale rimanenze			40.282,48			26.452,11
d) Crediti di funzionamento	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Crediti v/Cciaa	152.794,14	0,00	152.794,14	65.173,87	0,00	65.173,87
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	203.649,05	45.000,00	248.649,05	81.056,61	46.274,44	127.331,05
Crediti v/organismi del sistema camerale			0,00			0,00
Crediti per servizi c/terzi			0,00			0,00
Crediti diversi:	296.529,25	225.849,82	522.379,07	508.624,32	202.988,24	711.612,56
Anticipi a fornitori	381,15	0,00	381,15	0,00	0,00	0,00
Totale crediti di funzionamento	653.353,59	270.849,82	924.203,41	654.854,80	249.262,68	904.117,48
e) Disponibilità liquide						
Banca c/c			321.389,47			381.634,25
Cassa			374,33			282,23
Totale disponibilità liquide			321.763,80			381.916,48
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			1.286.249,69			1.312.486,07
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi			0,00			0,00
Risconti attivi			0,00			0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			0,00			0,00
TOTALE ATTIVO	0,00	0,00	1.317.072,71	0,00	0,00	1.337.428,46
D) CONTI D'ORDINE						
Beni di terzi			748.324,16			766.032,29

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2014 (Allegato I - art. 68 co. 1 DPR 254/2005)						
PASSIVO			ANNO 2013			ANNO 2014
A) PATRIMONIO NETTO						
<i>Fondo acquisizioni patrimoniali</i>			0,00			0,00
<i>Avanzo/Disavanzo economico esercizio</i>			4.435,92			40.790,76
Totale patrimonio netto			4.435,92			40.790,76
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
<i>Mutui passivi</i>			0,00			0,00
<i>Prestiti ed anticipazioni passive</i>			0,00			0,00
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO			0,00			0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
<i>F.do trattamento di fine rapporto</i>			9.692,80			11.319,63
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			9.692,80			11.319,63
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
<i>Debiti v/fornitori</i>	442.952,62	0,00	442.952,62	425.758,99	0,00	425.758,99
<i>Debiti v/società e organismi del sistema</i>			0,00			0,00
<i>Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie</i>			0,00			0,00
<i>Debiti tributari e previdenziali</i>	6.701,28	0,00	6.701,28	9.343,77	0,00	9.343,77
<i>Debiti v/dipendenti</i>	6.309,89	0,00	6.309,89	6.027,90	0,00	6.027,90
<i>Debiti v/Organi Istituzionali</i>	13.498,40	0,00	13.498,40	13.077,97	0,00	13.077,97
<i>Debiti diversi</i>	25.124,28	807.775,54	832.899,82	23.233,90	807.775,54	831.009,44
<i>Debiti per servizi c/terzi</i>	581,98	0,00	581,98	100,00	0,00	100,00
<i>Clients c/anticipi</i>			0,00			0,00
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	495.168,45	807.775,54	1.302.943,99	477.542,53	807.775,54	1.285.318,07
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
<i>Fondo imposte</i>			0,00			0,00
<i>Altri fondi</i>			0,00			0,00
TOT. F.DI PER RISCHI ED ONERI			0,00			0,00
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
<i>Ratei passivi</i>			0,00			0,00
<i>Risconti passivi</i>			0,00			0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			0,00			0,00
TOTALE PASSIVO			1.312.636,79			1.296.637,70
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			1.317.072,71			1.337.428,46
G) CONTI D'ORDINE						
<i>Beni di terzi</i>			748.324,16			766.032,29

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott.ssa Roberta Panzeri

IL PRESIDENTE
f.to Mario Sacco

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI
PER LA PROMOZIONE E PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO AL 31.12.2014

Criteri di formazione del bilancio

Il bilancio, composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa, è redatto in conformità ai modelli di cui agli allegati H ed I del D.P.R. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio"; in sede di redazione sono stati applicati i criteri di cui agli artt. 23, 25 e 26 del decreto suddetto ed i principi contabili elaborati dalla Commissione di cui all'art. 74 comma 2 dello stesso decreto.

Il bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione in cui vengono evidenziati i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti ed alle attività realizzati dall'Azienda e con riferimento agli obiettivi assegnati dal Consiglio Camerale.

Il documento contabile rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale-finanziaria dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Asti e il risultato dell'esercizio; esso è stato elaborato applicando i seguenti principi generali:

1. la valutazione delle voci è stata fatta secondo il principio della prudenza, dell'inerenza, della competenza economico-temporale e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
2. si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
3. si sono valutati i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
4. gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
5. i crediti sono stati iscritti al presunto valore di realizzo;
6. i debiti sono stati valutati secondo il valore di estinzione;
7. le rimanenze sono state valutate al costo di acquisto (o al presunto valore di realizzo, se minore) con applicazione della metodologia FIFO.

STATO PATRIMONIALE

✓ IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

A seguito dell'introduzione dei principi contabili di cui in premessa, la voce "Immobilizzazioni materiali", al netto dei relativi fondi di ammortamento, può non risultare "visibile" tra gli elementi dell'attivo patrimoniale quando il costo viene "totalmente compensato" dal contributo concesso dalla Camera di Commercio per l'acquisizione delle medesime.

Ai fini di una più corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, si ritiene pertanto opportuno evidenziare quanto segue:

1. i beni acquistati nel 2014 ammontano complessivamente ad euro 74.661,45 e sono distinti in:

Acquisizioni anno 2014	
Manutenzione su beni di terzi (aggiornamento tecnologico banchi di taratura)	19.837,07
Impianti specifici (banco elettronico a pistone)	43.980,34
Attrezzature varie (cavi elettrici)	10.844,04
Totale	74.661,45

2. per le immobilizzazioni materiali non “visibili” nell’attivo dello stato patrimoniale (in quanto acquisite con il contributo della Camera di Commercio a copertura totale del costo), vengono riepilogati nei prospetti sottostanti il costo storico, le quote di ammortamento ed i relativi fondi dei beni (l’ammortamento dei vari cespiti è stato calcolato tenendo conto della vita utile dei beni come previsto dal principio contabile n. 16):

Manutenzione su beni di terzi (conto 110314)

Voci di bilancio	costo storico
costi incrementativi 2014	19.837,07
ammortamento 2014	- 330,62
importo al 31.12.2014	19.506,45

Mobili, arredamento fiere e rassegne (conto 111407)

Voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2013	18.581,36	12.710,23	5.871,13
acquisti anno 2014			
ammortamento 2014		1.807,68	
importo al 31.12.2014	18.581,36	14.517,91	4.063,45

Attrezzature varie (conto 111208)

voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2013	47.108,86	32.001,37	15.107,49
acquisti anno 2014	10.844,04		
ammortamento 2014		6.244,75	
importo al 31.12.2014	57.952,90	38.246,12	19.706,78

Macchine di misurazione Laboratorio di Taratura (conto 11109)

voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2013	20.711,00	9.741,89	10.969,11
acquisti anno 2014	43.980,34		
ammortamento 2014 (con arrotondamento di 0,01)		3.839,65	
importo al 31.12.2014	64.691,34	13.581,54	51.109,80

Macchine d'ufficio elettromeccaniche (conto 11300)

voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2013	1.005,83	756,84	248,99
acquisti anno 2014			
ammortamento 2014		201,17	
importo al 31.12.2014	1.005,83	958,01	47,82

- ✓ per le immobilizzazioni materiali rilevabile nell'attivo dello stato patrimoniale (in quanto acquisite senza il contributo della Camera di Commercio a copertura del costo), vengono riepilogati nei prospetti sottostanti il costo storico, le quote di ammortamento ed i relativi fondi dei beni (l'ammortamento dei vari cespiti è stato calcolato tenendo conto della vita utile dei beni come previsto dal principio contabile n. 16):

Mobili, arredamento fiere e rassegne (conto 111407)

Voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2013	33.789,16	7.009,39	26.779,77
acquisti anno 2014			
ammortamento 2014 (con arrotondamento di + 0,01)		5.068,38	
importo al 31.12.2014	33.789,16	12.077,77	21.711,39

Attrezzature varie (conto 111208)

voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2013	5.415,00	1.371,75	4.043,25
acquisti anno 2013			
ammortamento 2013		812,25	
importo al 31.12.2013	5.415,00	2.184,00	3.231,00

✓ RIMANENZE DI MAGAZZINO

valore al 31.12.2013	incrementi	decrementi	valore al 31.12.2014
40.282,48		13.830,37	26.452,11

Le rimanenze di magazzino sono principalmente costituite da materiale acquistato per l'attuazione delle principali iniziative promozionali, non consumato nel corso dell'esercizio, dettagliato nel prospetto allegato in calce.

La valutazione delle rimanenze è avvenuta in base al costo d'acquisto, applicando il criterio FIFO (*first in first out*). Tale criterio si basa sull'ipotesi per cui i beni di magazzino che sono acquistati per primi sono venduti per primi e, di conseguenza, che i beni presenti in magazzino alla fine dell'esercizio siano quelli acquistati o prodotti per ultimi. Questo metodo, indicato nel principio contabile n. 13 ed individuato dai principi contabili internazionali come "trattamento" contabile di riferimento (insieme al metodo del costo medio ponderato) comporta che le rimanenze finali indicate nello stato patrimoniale siano quindi valutate ai prezzi degli ultimi acquisti.

Il decremento rispetto all'anno 2013 è determinato essenzialmente dalla "riduzione" del materiale in giacenza.

Descrizione	quantità	prezzo unitario (IVA esclusa)	valore complessivo arrotondato (IVA esclusa)
Busta Douja 23x11	3.500	0,038	133,00
Etichette laser 101x36	100	0,050	5,00
Nastro adesivo in PVC	96	1,09	104,99
Carta Douja 21x29,7 - 2010	2.000	0,06	120,00
Carta Douja 21 x 29,70 - 2011	2.500	0,06	150,00
Bicchieri tipo tulipano (2014)	2.670	0,38	1.014,60
Bicchieri sagre (2014)	9.646	0,175	1.688,98
Bicchiere Zafferano	39	2,545	99,26
Bicchieri carta per Sagre	1.200	0,043	51,60
Calice grappa (2014)	406	0,57	231,42
Calice Winebar 48	300	1,128	338,40
Calice Winebar 35	240	1,11471	267,53
Marsupio per tulipano (2014)	1.370	0,4229	579,37
Marsupio per Sagre (2014)	7.850	0,16405	1.287,79
Marsupio per zafferano (2014)	840	0,4544	381,75
Marsupi luna di marzo	1.200	0,440	528,00
Secchiello putavano anno 2008	8	15,000	120,00
Secchiello putavano anno 2009	15	15,000	225,00
Secchiello sputavini anno 2010	6	18,500	111,00
Forchette per Sagre	200	0,053	10,60
Piatti diametro 23	250	0,077	19,25
Piatti diametro 18	125	0,055	6,87
Tovaglioli (confezioni)	3	2,25	6,75
Bottiglie bordolesi	72	0,32	23,04
Tovaglie cerate Sagre (2014)	2	46,2760	92,54
Vassoio cartone (2013)	100	0,3682	36,82
Scatole premiazione Concorso	32	5,8824	188,24
Bandane Sagre	15	2,130	31,95
Confezione cartone da 2 bottiglie 2011	655	0,334	218,75
Confezione cartone da 2 bottiglie 2012	510	0,4269	217,73

Confezione in cartone da 3 bottiglie 2011	661	0,355	234,65
Confezione in cartone da 3 bottiglie 2012	499	0,4579	228,50
Confezioni cartone da 6 aperte	488	0,5424	264,69
Borsa carta con logo Douja	1.100	0,420	462,00
Confezione cartone 12 bottiglie standard 2011	270	0,506	136,62
Confezione cartone 12 bottiglie standard 2014	1.000	0,54999	549,99
Borsa carta Douja a una bottiglia	1.975	0,470	928,25
Confezione da 6 bottiglie chiuse (2014)	415	0,42799	177,62
Alveari confezioni da 6 bottiglie 2014	280	0,21399	59,92
Alveari confezioni da 12 bottiglie 2010	80	0,174	13,92
Alveari confezioni da 12 bottiglie 2010	1.500	0,2040	306,00
Tappi in plastica	1.500	0,0484	72,64
Sapone liquido con dosatore	1	0,9722	0,97
Tovaglia politenata bianca	6	9,75	58,50
Politene in bobina	1	35,700	35,70
Sigilli verifica periodica (40x40)	462	0,35	161,70
Sigilli verifica periodica (25x12,5)	763	0,12	91,56
Volume "100 piatti d'autore"	15.873	0,900375	14.291,65
Valore rimanenze magazzino commerciale			26.365,11
Descrizione	quantità	prezzo unario (IVA inclusa)	valore complessivo (IVA inclusa)
Targhe in silver	6	14,500	87,00
Valore rimanenze magazzino promozionale			87,00
Totale generale			26.452,11

In magazzino sono altresì presenti:

- a) bollini Douja d'Or anni 2005-2014 (costo complessivo di acquisto pari ad euro 1.987,39) il cui valore è stato determinato pari a zero in quanto gli stessi non possono più essere utilizzati (dovranno essere avviati alla distruzione);
- b) n. 5.461 bottiglie di vino inviate dalle imprese partecipanti al Concorso Enologico "Douja d'Or" 2014 per l'assaggio o per la degustazione il cui valore è stato determinato pari a zero in quanto acquisite a titolo gratuito ed utilizzate esclusivamente per le attività connesse al Concorso Enologico e per la promozione dello stesso (come indicato dall'art. 2426 del codice civile e dal principio contabile n. 13 "Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto...ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore..."; queste bottiglie il cui valore di acquisto è pari a zero e che non sono destinate al mercato o ai processi di produzione non costituiscono una "rimanenza" rilevante ai fini della redazione del bilancio e sono state pertanto iscritte in bilancio con valore nullo);
- c) n. 8.252 bottiglie di vino acquisite per promuovere l'Enoteca della Douja presso il centro Fieristico Enofila e successivamente destinate esclusivamente alle attività connesse alla promozione del Concorso Enologico Nazionale (come indicato dall'art. 2426 del codice civile e dal principio contabile n. 13 "Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto...ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore..."; queste bottiglie, non destinate al mercato o ai processi di produzione ed il cui valore di realizzo è pressoché nullo, non costituiscono una "rimanenza" rilevante ai fini della redazione del bilancio e sono state pertanto iscritte in bilancio con valore zero).

✓ CREDITI DI FUNZIONAMENTO

valore al 31.12.2013	incrementi	decrementi	valore al 31.12.2014
924.203,41 (*)		20.085,93	904.117,48 (*)

(*) valore al netto del fondo svalutazione crediti v/s clienti

I crediti di funzionamento sono rappresentati da:

- crediti verso C.C.I.A.A. (euro 65.173,87) di cui euro 6.307,14 per indennizzo assicurativo a seguito furto anno 2013 ed euro 58.866,73 per saldo contributo in c/impianti anno 2014, ancora da ricevere;
- crediti verso organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie (euro 127.331,05) relativi ai contributi per l'attuazione delle manifestazioni del settembre astigiano ancora da incassare così dettagliabili:
 - ✓ crediti vs Regione Piemonte: euro 81.056,61 (di cui euro 40.000,00 relativi alla relativi all'anno 2012 ed euro 41.056,61 relativi all'anno 2014);
 - ✓ crediti vs FinPiemonte per progetto poli di innovazione per euro 46.274,44
- crediti diversi (euro 711.612,56 compresi i crediti verso clienti per cessione di beni e servizi e anticipi a fornitori) di cui:
 1. euro 126.520,29 relativi a partite attive da incassare per fatture emesse ed euro 19.409,53 per fatture da emettere (tali importi sono stati svalutati in misura pari allo 0,5% del loro valore come previsto dall'art. 106 del DPR. 917/86 - euro 715,26) e sono rettificati dal fondo svalutazione crediti v/so clienti per un importo di euro 2.042,26 ;
 2. euro 188.634,07 per crediti diversi relativi ai contributi concessi per le manifestazioni 2014;
 3. euro 353.068,24 crediti per *IRES* (euro 64.557,53) e crediti per *IVA* (euro 288.430,71) e credito D.L. 66/2014 (euro 80,00);
 4. crediti per *IRAP* (euro 206,96);
 5. note di credito da ricevere e altri crediti (euro 25.815,73).

Dall'analisi delle singole posizioni creditorie, si evince che i crediti iscritti sono da considerare complessivamente di certa riscossione. Tra i crediti residui risultano limitate partite di difficile esigibilità per i quali, come in precedenza esposto, si è proceduto ad operare una rettifica di valore mediante l'iscrizione di apposito fondo a copertura delle eventuali future perdite.

Il decremento rispetto all'anno 2013 è imputabile essenzialmente alla riduzione dei crediti tributari in conseguenza del rimborso in corso d'anno del credito IVA 2013.

✓ DISPONIBILITÀ LIQUIDE

valore al 31.12.2013	incrementi	decrementi	valore al 31.12.2014
321.763,80	60.152,68		381.916,48

Sono costituite da:

1. disponibilità sul conto corrente n. 00000120 acceso presso il Credito Valtellinese S. C. Agenzia di Asti (euro 381.634,25). L'importo comprende le competenze maturate alla data del 31.12.2014 (euro 2.101,74);
2. disponibilità liquide della cassa minute spese (euro 282,23).

✓ RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Non sono stati rilevati ratei e risconti attivi.

✓ FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Di importo pari a € 11.319,63, è stato incrementato della quota TFR di competenza dell'esercizio 2014 (€ 1.642,82) relativa all'unità assunta con contratto a tempo indeterminato a decorrere dal mese di giugno 2011 (la quota è stata determinata sulla base del contratto di lavoro vigente per il settore "commercio").

✓ DEBITI DI FUNZIONAMENTO

valore al 31.12.2013	incrementi	decrementi	valore al 31.12.2013
1.302.943,99		17.625,92	1.285.318,07

I debiti sono riportati al loro valore contabile coincidente con il valore a cui verranno estinti.

I principali conti riguardano:

- ↳ debiti verso fornitori (euro 425.758,99) per fatture ricevute e da ricevere;
- ↳ debiti tributari e previdenziali (euro 9.343,77) relativi a ritenute fiscali e ritenute/contributi previdenziali (da versare nel 2015);
- ↳ debiti verso organi istituzionali (euro 13.077,97) di cui euro 3.591,07 relativi alle competenze 2014 ed euro 9.486,90 relativi alle competenze 2011-2012 non liquidate per rilievo ministeriale;
- ↳ debiti verso dipendenti (euro 6.027,90) relativi alle competenze del mese di dicembre 2014 del dipendente più rateo per ferie non godute e 14[^] mensilità;

↳ debiti diversi (euro 831.009,44) di cui euro 808.180,48 per debiti verso CCIAA corrispondenti alla somma algebrica:

1. delle partite a credito e debito CCIAA-Azienda in considerazione dei pagamenti e riscossioni effettuati negli anni precedenti al 2006 da una struttura per l'altra (euro 407.775,54);
2. delle anticipazioni di cassa concesse dalla CCIAA nel 2006 (euro 50.000,00), nel 2007 (euro 150.000,00), nel 2009 (euro 100.000,00 liquidati nel 2009 in applicazione della deliberazione della Giunta Camerale n. 219 del 23.12.2008 ed euro 100.000,00 concessi con deliberazione della Giunta Camerale n.146 del 22.12.2009) per far fronte alla carenza di liquidità generata dai ritardi nell'incasso dei contributi per l'attuazione delle manifestazioni e dal "congelamento" di risorse nella voce "crediti vs/erario", (crediti non facilmente "fruibili" in considerazione sia delle tipologie di attività svolte dall'Azienda sia del ridotto importo di ritenute/contributi che l'Azienda può portare in compensazione);
3. dalle missioni effettuate per l'Azienda Speciale dal personale camerale per euro 404,94;

↳ debiti per servizi conto terzi (euro 100,00) relativo a versamenti erroneamente effettuati a favore dell'Azienda Speciale e ad anticipazioni ricevute da terzi.

✓ RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Non sono stati rilevati ratei e risconti passivi.

✓ CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine (euro 766.032,29), rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio di esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica o patrimoniale degli esercizi futuri.

Sono rilevati in tale categoria:

1. le polizze fideiussorie sottoscritte a favore dell'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Asti per il rimborso del credito IVA 2010, 2011, 2012 e 2013 (euro 745.525,94):

data stipulaz. polizza	compagnia di assicurazione	numero polizza	importo fideiussione	anno rimborso IVA	importo rimborso IVA	data rimborso IVA	data scadenza polizza
22.12.2011	RSA SUN INSURANCE OFFICE LTD	1701.1008002453	153.955,99	2010	150.000,00	28.06.2012	27.06.2015
27.11.2012	SACE BT SPA	1674.000.27.27996 15153	208.978,65	2011	98.784,47 101.215,53	05.02.2013 04.03.2013	03.03.2016
29.10.2013	COFACE	2026642	197.081,72	2012	187.000,00	20.12.2013	19.12.2016
05.11.2014	COFACE	2061766	185.509,58	2013	175.000,00	01.01.2014	30.11.2017

2. i beni di proprietà della Camera di Commercio di Asti messi a disposizione a titolo gratuito all'Azienda Speciale in base al contratto di comodato stipulato il 21.12.2007 (euro 20.506,35)

CONTO ECONOMICO

La situazione economica è così sintetizzabile:

Proventi di gestione (al netto del contributo camerale)	+	590.203,15
Oneri di gestione	-	1.078.183,19
Variazione rimanenze	-	13.830,37
Proventi/oneri finanziari	+	10.183,35
Proventi/oneri straordinari	+	43.776,62
Contributo Camera di Commercio in c/esercizio	+	488.641,20
Risultato economico dell'esercizio	+	40.790,76

Dall'esame dei conti economici di costo si evince quanto segue:

COSTI DI STRUTTURA:

- **Organi istituzionali** (euro 8.038,43): sono rappresentati dalle spese connesse al funzionamento del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei Conti nonché dalle indennità di carica dei Revisori. Gli importi sono stati definiti tenendo conto degli emolumenti riconosciuti dal Consiglio Camerale con provvedimento n. 3 del 30.04.2013 e del numero delle riunioni effettuate nel corso del 2014. Al riguardo si ricorda che la carica di Presidente dell'azienda Speciale a decorrere dell'1.1.2013 è "a titolo gratuito". Gli importi iscritti a bilancio sono comprensivi dei rimborsi spese riconosciuti in funzione dell'esercizio delle attività di amministrazione e controllo e degli oneri sociali.

→ Spese per il personale (euro 74.429,08): sono rappresentate dai costi:

- ✓ per il dipendente assunto per collaborare allo svolgimento delle attività del Laboratorio Nazionale di taratura dei contatori;
- ✓ per il Responsabile del Laboratorio (co.co.pro.) per il periodo 19.05.2014 – 31.12.2014;
- ✓ per il Direttore dell'Area Certificazione e Controlli (co.co.pro) per il periodo 19.05.2014 – 31.12.2014.

Comprendono oltre agli oneri per retribuzione, i costi connessi ai contributi previdenziali ed assistenziali, per missioni, per accantonamento tfr, per ferie e permessi non goduti, ecc..

→ Spese di funzionamento (euro 36.866,44): sono rappresentate dai costi sostenuti per garantire il funzionamento dell'Azienda Speciale, tra i quali:

1. euro 5.909,88 per automazione servizi, assistenza in loco per procedure di contabilità Infocamere e canone protocollo informatico, euro 2.292,80, per oneri collegati alla gestione amministrativa di dipendenti/collaboratori;
2. euro 24.194,53 per oneri diversi di gestione di cui euro 10.000,00 collegati al rimborso forfetario riconosciuto alla CCIAA sulla base del contratto di comodato relativo all'utilizzo da parte dell'Azienda di locali ed attrezzature dell'Ente Camerale (diverse da quelle fieristiche) sottoscritto nell'anno 2007 ed euro 14.150,25 imposte di periodo;
3. euro 1.840,00 per polizza assicurativa per rimborso IVA.

COSTI ISTITUZIONALI:

→ Spese per progetti ed iniziative (euro 952.253,35): sono costituite dalle spese sostenute per lo sviluppo delle principali manifestazioni del settembre astigiano, per l'attuazione di iniziative di promozione e valorizzazione del Laboratorio nazionale di taratura di contatori d'acqua, per le attività collegate al progetto di sviluppo dell'Enofila, per la realizzazione della Fiera della Luna di Marzo e del Festival delle Sagre invernali, previste nel programma di attività allegato al bilancio di previsione per l'anno 2014 e sui cui risultati si rinvia alla relazione sulla gestione. I vini ceduti in omaggio dalle imprese che partecipano al Concorso Enologico Douja d'Or trovano imputazione tra gli oneri per iniziative istituzionali e sono compensati per pari importo (con segno meno) alla voce "Sconti, abbuoni, premi e omaggi".

Sul fronte dei **PROVENTI** si rileva invece quanto segue:

→ proventi da servizi (euro 324.325,45): sono rappresentati dagli introiti per le verifiche e tarature realizzate dal Laboratorio sui contatori d'acqua fredda (euro 213.008,43), dai

proventi per le quote di partecipazione versate dalle Proloco che hanno partecipato al Festival delle Sagre (euro 36.183,70) e dai corrispettivi per la cessione di materiale – tasche portabicchieri, bicchieri, ecc -in occasione delle manifestazioni (euro 58.964,29), dai fitti attivi (euro 15.540,41) per concessione in uso di sale, locali, Centro fieristico Enofila e per ricavi diversi (euro 628,62) per recupero spese di missioni per verifiche MID;

- **altri proventi e rimborsi** (euro 5.189,84): sono costituiti tra gli altri da euro 4.918,03 per “sponsorizzazione” versata dalla Cassa di Risparmio di Asti per il Festival delle Sagre, euro 271,81 per recuperi vari .
- **contributi da organismi comunitari** (euro 46.274,44) relativo al contributo europeo per progetto Poli di Innovazione.
- **contributi vari** (euro 214.413,42): includono i contributi concessi da altre istituzioni come di seguito dettagliati:

DOUJA D'OR

CONTRIBUTI

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ASTI	100.000,00
CREDITO VALTELLINESE S.C.	26.000,00
TOTALE	126.000,00

FESTIVAL DELLE SAGRE

INTROITI DIVERSI

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ASTI	58.413,42
TOTALE	58.413,42

LUNA DI MARZO E SAGRE INVERNALI

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ASTI	30.000,00
TOTALE	30.000,00

- **contributo CCIAA in conto esercizio**: pari ad euro 488.641,20 rappresenta il 45,88% del totale dei proventi correnti ed è integralmente destinato alla copertura dei costi connessi alla gestione delle iniziative promozionali e di regolazione del mercato realizzate dall’Azienda.

Con i ricavi propri diversi dal contributo camerale (euro 644.163,12, incluso il risultato della gestione finanziaria e straordinaria ed esclusa la variazione delle rimanenze) l’Azienda riesce a coprire interamente i costi di struttura (euro 125.929,84) e a garantire il finanziamento del 54,42% delle spese per progetti ed iniziative.

Alla luce di quanto sopra esposto, si evince la buona capacità di autofinanziamento dell’Azienda Speciale.

GESTIONE FINANZIARIA

Tale voce è costituita dagli interessi attivi (*euro 10.183,35*) maturati sul conto corrente bancario.

GESTIONE STRAORDINARIA

Comprende le sopravvenienze attive (*euro 43.776,62*) di cui euro 41.056,61,00 per contributi Douja d'or anno 2013 erogati dalla Regione Piemonte relativi all'anno 2013 comunicati dopo la chiusura del bilancio 2013.

Il bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott.ssa Roberta Panzeri

IL PRESIDENTE
f.to Mario Sacco

**AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI
PER LA PROMOZIONE E PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO**

RELAZIONE SUI RISULTATI ANNO 2014

AREA STRATEGICA OBIETTIVO STRATEGICO	INTERVENTI PROGRAMMATI
---	------------------------

COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO	
<p>SOSTENERE LE ATTIVITA' COMMERCIALI E PROMUOVERE IL TURISMO</p>	<p>Le attività di realizzazione delle principali manifestazioni promozionali del settembre astigiano camerale sono da anni sviluppate dall'Azienda Speciale della CCIAA. Per la Douja d'Or saranno progettate nuove azioni volte a rafforzare l'immagine "internazionale" della manifestazione anche attraverso la sua presentazione in occasione di fiere e saloni che costituiscano una vetrina particolarmente qualificata rivolta anche ai mercati esteri (Vinitaly, ecc.); si integreranno le iniziative già intraprese con le nuove strategie per un articolato progetto di rinnovamento dei contenuti del Salone. In merito alla realizzazione del Festival delle Sagre Astigiane sono previste azioni finalizzate all'ulteriore promozione turistica e culturale di una manifestazione unica nel suo genere, che ormai travalica i confini nazionali. Per quanto attiene allo sviluppo dell'Enofila, l'Azienda Speciale predisporrà per il prossimo anno un articolato programma di iniziative (dal Festival delle Sagre Invernali alla Luna di Marzo) che si propongono di: 1) rendere Asti un territorio turisticamente "rilevante", permettendone una fruibilità agevolata per tutti coloro che desiderano accedere ad una "nuova" offerta turistica; 2) caratterizzare la provincia attraverso l'offerta di prodotti unici che garantiscano il rispetto più assoluto della tipicità, delle tradizioni e della qualità; 3) proporre "Asti" sul mercato attraverso la creazione di iniziative e servizi che partendo da un prodotto di eccellenza locale, il vino, ridiano smalto al ruolo della città come storica capitale del vino italiano e permettano al turista di entrare in contatto con la storia e la cultura vinicola locale; 4) dare grande impulso alla ristorazione di eccellenza; 5) consolidare il collegamento con il Polo Museale di Palazzo Mazzetti, in funzione di uno sviluppo anche del turismo correlato ai circuiti artistico-culturali. Sempre in ottica di promuovere e valorizzare la struttura fieristica, l'Azienda supporterà anche le iniziative attuate da altri soggetti quali le Associazioni di categoria.</p>

RISULTATI

Fiera dei Vini della Luna di Marzo

Bilancio positivo per la quarta edizione della Fiera dei Vini della Luna di Marzo, organizzata dall'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Asti, in collaborazione con l'Onav.

L'evento, che si è svolto da venerdì 7 a domenica 9 marzo, ha raccolto a Palazzo dell'Enofila una quarantina di cantine piemontesi, che hanno proposto in degustazione e in vendita oltre 200 tra vini e spumanti. Insieme a loro le aziende del circuito Asti Fa Goal con prodotti tipici di qualità (dall'olio di nocciola al miele, dai prodotti da forno ai salumi, da conserve e marmellate ai liquori) e una delegazione della Strada del Prosciutto e dei Vini dei Colli di Parma (accompagnata dal presidente della Camera di Commercio di Parma Andrea Zanlari), che ha offerto degustazioni di prosciutto di Parma, salame felino, Parmigiano Reggiano e Lambrusco.

Tra i visitatori molti giovani e tante famiglie provenienti da tutto il Piemonte, dalla Liguria e dalla Lombardia. Era presente anche una delegazione di importatori e turisti degli Stati Uniti.

Sono state molto apprezzate le degustazioni guidate condotte nei tre giorni dagli esperti assaggiatori dell'Onav: un'occasione per scoprire o riscoprire le peculiarità dell'Ovada Docg, dei vini della provincia di Torino, e del Nizza Docg (Barbera d'Asti Superiore).

A completare il percorso di visita anche la mostra nazionale Eno-Mec 4 con più di 2000 affrancature meccaniche dedicate al mondo del vino, raccolte dall'associazione nazionale AICAM e dall'associazione filatelica astigiana "G. e M. Conte".

Moltissimi visitatori hanno abbinato il tour vinicolo ai piatti tipici del Festival delle Sagre Invernali. Nei tre giorni sono state servite 9.500 porzioni tra antipasti, primi, secondi e dolci.

Festival delle Sagre Invernali

Nel 2014 l'Azienda Speciale della Camera di Commercio ha riproposto, per il terzo anno, il Festival delle Sagre Invernali. Da venerdì 28 febbraio a domenica 23 marzo, per quattro week end consecutivi, a Palazzo dell'Enofila i visitatori hanno potuto degustare i piatti tipici della cucina monferrina nella loro versione più antica.

Una trentina di proloco, a turno, hanno cucinato antipasti, primi, secondi piatti e dolci, accompagnati da vini Doc e Docg del territorio selezionati dalle Associazioni di categoria.

Un momento di convivialità fatto di sapori autentici e alla portata di tutte le tasche: nei 4 week end sono stati serviti complessivamente 36.000 piatti tipici.

In crescita le presenze da Torino, Milano e Genova, piazze sulle quali si è concentrata la promozione degli eventi del settembre astigiano.

Concorso e Salone Nazionale Douja d'Or

Sono 512 i vini italiani che nel 2014 hanno ottenuto il Premio Douja d'Or bandito dall'Azienda speciale della Camera di Commercio di Asti, sotto l'egida del Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali. Tra le eccellenze spiccano ben 43 Oscar.

Le cantine premiate sono state 270, rappresentative l'intero panorama vinicolo italiano, dall'Alto Adige alla Sicilia.

I risultati della gara enologica, che si conferma uno degli appuntamenti di maggior prestigio a livello nazionale, sono stati presentati venerdì 27 giugno a Palazzo Borello da Mario Sacco, presidente della Camera di Commercio e da Michele Alessandria, direttore generale dell'Organizzazione nazionale assaggiatori vino (Onav) cui è affidata la rigida selezione dei campioni.

Le commissioni formate da oltre 200 assaggiatori dell'Onav provenienti da tutta Italia hanno preso in esame 966 campioni di vini Doc e Docg.

Di questi solo 513 (53%) hanno superato la soglia minima per ottenere la medaglia della Douja d'Or, ovvero 85 punti su 100. Nell'ultimo giro di assaggi, la super commissione di esperti ha assegnato l'Oscar (da 90 a 100 punti) a 43 vini.

Il Piemonte ha fatto incetta di Oscar: i 19 vini premiati rappresentano una bella panoramica della variegata e prestigiosa produzione regionale (5 Barbera, 2 Alta Langa, un Barbaresco, un Barolo, un Albarossa, un Asti, un Nebbiolo, un Grignolino, un Gavi, un Ruché, un Brachetto, uno Strevi, un Colli Tortonesi e un Roero Arneis).

Al secondo posto si è collocato il Veneto con 6 Oscar (2 Colli Euganei, un Colli di Conegliano, un Amarone della Valpolicella, un Valdobbiadene e un Refosco).

Medaglia di bronzo per numero di Oscar è stata la provincia di Bolzano che si è aggiudicata 5 brocche dorate (2 Traminer, un Sauvignon, un Kerner, un Lagrein). La Liguria segue a ruota con 4 Oscar che sono andati tutti alla cantina Lunae Bosoni di Ortonovo, in provincia di La Spezia (3 Colli di Luni Vermentino e un Colli di Luni Rosso Riserva).

Nella graduatoria nazionale il Piemonte ha confermato la leadership con 117 aziende premiate per un totale di 233 vini. Seconda regione per numero di riconoscimenti il Veneto con 51 premi, mentre al terzo posto si è confermata la Lombardia con 33 premi (1 Oscar).

Tutti i vini premiati sono stati presentati in degustazione e in vendita dal 12 al 21 settembre a Palazzo dell'Enofila, quartier generale del 48° Salone Nazionale Douja d'Or.

Il Salone ha registrato un notevole successo di pubblico: in dieci giorni sono stati consumati oltre 76 mila calici tra vini, spumanti e grappe italiane e più di 30.000 piatti di eccellenze gastronomiche.

Il banco di degustazione, con le sue 512 etichette Doc e Docg di tutta Italia premiate al 42° concorso nazionale, ha raggiunto le 23.000 degustazioni. La Douja della Barbera (115 tipologie selezionate

dagli esperti) e la Douja dell'Alta Langa (17 etichette) hanno raggiunto le 8500 degustazioni. La Douja dell'Asti ha servito oltre 5500 calici di aperitivi alla frutta e di Asti in purezza.

A queste cifre vanno aggiunti i calici di vini e spumanti e gli assaggi di grappe consumati negli appuntamenti gastronomici sempre molto apprezzati dal pubblico.

La rassegna Piatti & Dolci d'Autore, realizzata in collaborazione con l'Associazione Albergatori e Ristoratori Astigiani e con i maestri pasticceri e gelatieri di Confartigianato Asti, ha ospitato circa quattromila commensali. Al primo o secondo piatto proposto ogni sera sono state abbinare le Barbere d'Asti selezionate dal Consorzio Tutela Vini d'Asti e Monferrato.

Le associazioni di categoria che ogni sera animavano l'area degustazione nel cortile dell'Enofila - Confartigianato, CNA, Confagricoltura, Cia, Coldiretti, Ascom Confcommercio, Confesercenti, Unione Industriale, Api, Confcooperative - hanno distribuito 6800 piatti di specialità gastronomiche accompagnate dai migliori vini locali.

Un migliaio di enoappassionati hanno seguito le degustazioni didattiche proposte dall'Onav con temi curiosi: dal Val di Noto alla Liguria, dal bacalà vicentino ai vini passiti. La richiesta è stata superiore ai posti disponibili: nei 10 giorni sono stati serviti 6800 assaggi di vini abbinati a 2850 porzioni di piatti tipici. Sempre buone le performances delle Camere di Commercio del Piemonte che da lunedì 15 a sabato 20 settembre hanno presentato alla Douja d'Or le loro eccellenze enogastronomiche: non meno di 3200 i bicchieri di vino serviti con l'accompagnamento di prodotti tipici.

Migliaia le coppette di gelato ai vini astigiani che sono state consumate nei dieci giorni della rassegna. Sempre affollato il mercatino di Asti Fa Goal, che ha visto alternarsi 29 aziende produttrici di eccellenze gastronomiche: dal Salame Cotto del Monferrato ai mieli, dai formaggi all'olio di nocciole, dai dolci tipici ai liquori, dalle marmellate alle conserve.

Decisamente positivi, gli incassi della cantina della Douja d'Or: in dieci giorni sono state vendute oltre 20 mila bottiglie dei vini premiati.

Ottima e qualificata la partecipazione agli eventi culturali che hanno accompagnato il 48° Salone del Vino.

La Douja d'Or ha offerto occasioni di riflessione sulla filiera del vino e del turismo: dal ruolo dell'imprenditoria giovanile alle innovazioni tecnologiche e comunicative, a ciò che il Patrimonio Unesco può rappresentare per lo sviluppo di Langhe Roero e Monferrato, in attesa di Expo 2015 e del Bicentenario della nascita di Don Bosco. Tra i momenti più partecipati il ricordo di Giorgio Faletti e del patriarca del vino Giacomo Bologna con la rivista Astigiani.

Il Festival Collisioni, per la prima volta partner della Douja d'Or, ha registrato più di 6000 presenze (da tutta Italia) nelle serate incontro con: Max Pezzali, Arisa, Carlo Cracco, Paolo Crepet, Enrico Ruggeri e Claudio Baglioni.

Grandi applausi hanno salutato lo spettacolo “Zuppa di Latte. Aspetand Carlin” ideato e proposto da Teatro degli Acerbi, la serata per i bambini con i Nasi Rossi dell'Ospedale di Asti ed il concerto finale della Mondovì Band. Notevole l'afflusso a Palazzo Mazzetti per la mostra “Asti nel Seicento. Artisti e committenti in una città di frontiera” (2300 visitatori solo nel mese di settembre).

Molto positivi i risultati della campagna di comunicazione gestita dall'Azienda Speciale.

Lo spot all'insegna del motto “Noi vediamo il bicchiere mezzo pieno. E Voi?” in onda dal 31 agosto al 9 settembre sulle tre reti Rai è stato visto da 22 milioni di telespettatori con una frequenza di 2,7 volte (oltre 57 milioni di contatti lordi).

Molto buona l'eco delle manifestazioni su quotidiani, periodici e testate web. Dal 1° luglio al 24 settembre le citazioni per la Douja d'Or e il Festival delle Sagre erano già più di 600, da Repubblica alla Gazzetta del Mezzogiorno, passando per le principali testate regionali e di settore.

Decisamente ragguardevoli, infine, i risultati della campagna di comunicazione on line.

Il sito www.doujador.it ha raggiunto oltre 80 mila visitatori unici per un totale di 900 mila visualizzazioni di pagine, in crescita esponenziale rispetto al 2013, complice il restyling grafico che ottimizzato la visualizzazione della pagine da mobile.

Sempre più ampia la partecipazione delle cantine che hanno condiviso on line il Premio Douja d'Or.

Le persone raggiunte e coinvolte attivamente sui canali social della Douja d'Or sono state oltre 140 mila; i contenuti sono stati visualizzati da 750 mila persone.

I fan dei canali social Douja d'Or (Facebook, Twitter, Instagram, YouTube, 4square, Pinterest) hanno superato quota 30 mila. Solo le foto condivise sono state più di 2000.

Gli scatti e i ricordi più belli e originali della Douja d'Or e del Festival delle Sagre Astigiane, edizione 2014, sono contenuti nell'e-book pubblicato sul sito www.doujador.it.

Festival delle Sagre Astigiane

Giunto alla sua 41^a edizione, il Festival delle Sagre Astigiane si conferma un evento di straordinario richiamo turistico, non solo per l'Astigiano ma per l'intero Piemonte. La sfilata storica animata da 3000 figuranti in costumi d'epoca, a piedi, sui carri trainati dai buoi piuttosto che dai roboanti trattori “a testa calda” ha divertito ed emozionato migliaia di turisti italiani e stranieri.

Per l'occasione dieci pro loco hanno aggiornato il tema della sfilata (Viarigi, Cantarana, Isola d'Asti, Villafranca, Grazzano Badoglio, Cortazzone, Chiusano, Montegrosso, Castello d'Annone, Moncalvo), e due la proposta gastronomica. Nell'affollatissimo villaggio contadino allestito in piazza Campo del Palio sono stati serviti 86 piatti tipici, divisi tra antipasti, primi, secondi e dolci. Solo ed esclusivamente ricette tradizionali, tramandate di generazione in generazione e cucinate con materia prima di territorio. Agnolotti, risotti, tagliatelle e polente negli abbinamenti più vari. I

grandi secondi della tradizioni monferrina: bolliti, fritto misto, bagna cauda e tanti piatti ormai scomparsi dal menu dei ristoranti, come la “puccia” o il “baciua”. Più di trenta le proposte dolci: dalle creme ai biscotti, dal bunet alle torte “alla moda di un tempo”. A tutto questo si sono aggiunte le specialità di due proloco “fuori porta”: Gemona (Udine) e Genova Voltri.

Sono stati cucinati e consumati:

Carni varie e pesci	oltre 100 q.li
Pasta fresca e gnocchi	49 q.li
Agnolotti	50 q.li
Polenta	50 q.li
Frutta	40 q.li
Farine	21 q.li
Formaggi	14 q.li
Verdure	40 q.li
Riso	17 q.li
Pane	25 q.li
Funghi secchi e freschi	2,5 q.li
Tartufi	60 Kg
Uova	4.200 dozzine
Dolci	90.000 porzioni

Massima l'attenzione per l'ambiente: piatti di carta, posate in mater-b (materiale biodegradabile) e bicchieri in vetro. Per evitare gli schiamazzi causati dall'abuso di alcol, il sabato sera è stata impedita la vendita di bottiglie di vino all'interno del villaggio gastronomico ed è stata anticipata la chiusura della Douja d'Or.

In collaborazione con i volontari dell'Aisla è stata allestita l'area per gli ospiti diversamente abili. Per facilitare l'afflusso dei turisti Trenitalia ha organizzato treni speciali da e per Torino e Alessandria. E' stata inoltre attiva la navetta tra l'uscita di Asti Ovest e Asti Est e piazza Gramsci (stazione FS).

Ottimo il riscontro della manifestazione sui social network e sulla stampa. Ecco qualche numero:

174.500 le persone che hanno visualizzato il Festival delle Sagre

19.400 i fan della pagina Facebook (+37% in un anno).

1500 fan su Twitter

Più di 800 foto condivise con #festivadellesagre

Le testimonianze raccolte da giornali (354 articoli nel 2014, +77% sul 2013) e televisioni, insieme alle migliaia di messaggi postati sui social network, documentano quanto grande e “senza confini” sia l'attaccamento dei turisti per la manifestazione: dagli Stati Uniti al Brasile all'Australia passando per l'Italia tutta, si raccolgono commenti entusiastici per quella che è indubbiamente una manifestazione unica nel suo genere.

Progetto Sviluppo Enofila

L'Azienda ha in corso, dal mese di maggio 2011, un contratto di comodato con la società Aurum et Purpura Spa per l'utilizzo del Centro Fieristico Enofila in un'ottica di promozione e sviluppo dello stesso. Nato da un'iniziativa trasversale che ha indotto il Comune, la Provincia e la Camera di Commercio ad un intervento sinergico di ampia portata volto al recupero strutturale e funzionale, alla trasformazione ed alla rivitalizzazione urbanistica dello storico immobile sito in Asti, il Centro Fieristico Enofila è oggi diventato un fondamentale strumento di “animazione” dell'economia provinciale in grado di offrire una serie di servizi e di eventi assolutamente innovativi le cui qualità, varietà e specificità sono in grado di soddisfare un ampio bacino d'utenza, contribuendo allo sviluppo del territorio e di tutti i settori economici. Con la sottoscrizione del contratto di comodato, l'Azienda si è impegnata ad identificare programmi di impiego e di sviluppo di questa versatile struttura che può essere utilizzata quale vetrina permanente delle produzioni di eccellenza del territorio e consentire agli operatori italiani e stranieri di avere, in un unico spazio, una visione d'insieme dell'agroalimentare piemontese d'eccellenza. In quest'ottica l'Azienda Speciale ha predisposto durante l'anno 2014 una serie di iniziative (dal Festival delle Sagre Invernali alla Fiera della Luna di Marzo, dalla Douja d'Or alla Rassegna di Asti fa goal) e di eventi progettati in collaborazione con le Associazioni di categoria (S. Valentino Sposi” a cura della Confartigianato Asti, “Anteprima della Barbera d'Asti Docg 2014” e “Consuntivo Annata Agraria 2013/2014” a cura della Coldiretti Asti), gli Ordini Professionali (Congresso Nazionale ANIRCEF - Associazione Neurologica Italiana per la Ricerca sulle Cefalee), altri enti pubblici (Fiera Regionale Città di Asti, Vinissage - Rassegna del Vino biologico e Mercatino di Natale a cura dell'Amministrazione comunale), organismi privati (62° Raduno Nazionale Bersaglieri a cura del Comitato organizzatore del raduno e Celebrazioni della vittoria del Palio a cura del Comune e del Comitato Palio S. Caterina) volte a ridare “smalto” al ruolo della città di Asti e a stimolare e valorizzare le capacità del tessuto socio-economico locale.

Polo Congressuale Integrato

Come negli anni passati, l'Azienda Speciale ha curato anche nel 2014 la gestione del Polo Congressuale Integrato al fine di creare occasioni di sviluppo della struttura congressuale che

costituisce uno spazio versatile per ospitare iniziative diversificate, in risposta alle esigenze segnalate dagli attori locali (Associazioni di categoria, enti ed istituzioni pubbliche, ecc.) o connesse alle peculiarità ed alle potenzialità del “made in Asti” (degustazioni enogastronomiche, presentazione prodotti tipici, ecc.). Le principali concessioni, escluse quelle a favore dell’Ente camerale o dell’Azienda Speciale stessa (ad esempio per gli assaggi del Concorso Enologico nazionale), sono riportate nella tabella sottostante:

Ente/istituzione/azienda	Periodo di concessione
Per.Form S.c. a r.l.	30/01/2014
Wolters Kluwer Italia S.r.l.	10/03/2014
Esserrejnet di Rocchi Andrea	20/03/2014
AEquor Sicurezza S.r.l.	27/03/2013
AEquor Sicurezza S.r.l.	03/04/2014
AEquor Sicurezza S.r.l.	10/04/2014
Per.Form S.c. a r.l.	15/04/2014
Wolters Kluwer Italia S.r.l.	15/05/2014
Forter Piemonte - Associazione per la formazione professionale e l’assistenza tecnica	30/06/2014
Forter Piemonte - Associazione per la formazione professionale e l’assistenza tecnica	01/07/2014
Forter Piemonte - Associazione per la formazione professionale e l’assistenza tecnica	02/07/2014
Forter Piemonte - Associazione per la formazione professionale e l’assistenza tecnica	03/07/2014
Tecnocasa Studio Asti Centro S.a.s.	02/10/2014
Wolters Kluwer Italia S.r.l.	20/10/2014
Per.Form S.c. a r.l.	30/10/2014
Per.Form S.c. a r.l.	07/11/2014
Per.Form S.c. a r.l.	25/11/2014

COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO

**REGOLARE IL MERCATO
 PER TUTELARE
 IMPRESE E CONSUMATORI**

Il Laboratorio dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Asti ha accresciuto le sue attività, consolidando quel livello di competenza riconosciuta anche a livello internazionale (ne è prova la partecipazione nel 2013 alla piattaforma degli Organismi Notificati europei NOBOMET a Rotterdam) che ha fatto dello stesso il riferimento nazionale di "terza parte" per gli acquedotti relativamente all'acquisizione di informazioni (sia di tipo tecnico che di tipo legale) ed alla taratura e verifica dei contatori d'acqua nuovi ed usati. Per questi ultimi è utile ricordare che il Laboratorio rappresenta l'unico Organismo di tutela della fede pubblica cui si rivolgono gli utenti, per dirimere la prima fase del contenzioso, in caso di bollette dell'acqua troppo elevate. In aggiunta, l'Organismo Notificato ha avviato l'attività anche nel campo degli strumenti per pesare a funzionamento automatico (3 richieste di valutazione della conformità presentate nel 2013 che saranno concluse nel 2014) ed dei complessi di misura per carburanti stradali (2 valutazioni di conformità concluse nel 2013 ed una in corso che sarà ultimata nel 2014).

Per quanto concerne il progetto "Reteattiva H2Q", approvato dalla Regione Piemonte e finanziato da FinPiemonte, nel quale l'Azienda Speciale sta svolgendo insieme all'INRIM (Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica) un ruolo di attore principale, il mese sarà portato a compimento entro il mese di Ottobre 2014, mediante l'acquisizione di un nuovo banco di taratura per contatori di energia termica e la modifica di n. 2 banchi esistenti per adeguarli alla misura dell'energia termica, oltre che del volume di acqua. Obiettivo del progetto è la creazione della prima "filiera della misura" il cui carattere innovativo consiste nel fornire alle aziende partecipanti al progetto stesso, partendo dall'Istituto di ricerca e per il tramite del Laboratorio, una condivisione di knowhow di elevato livello che porterà ad esse indubbi benefici in termini di competitività industriale (riconoscimento in conformità alla norma internazionale UNI EN ISO/IEC17025:2005).

RISULTATI

PROGETTO RETEAttivaH2Q

Il progetto, unico del genere in Italia, si è concluso positivamente il 1° ottobre 2014. Esso è consistito nella realizzazione della prima filiera della misura per la grandezza volume - portata - energia termica in Italia: l'attività ha coinvolto come primo referente l'Istituto nazionale di metrologia INRIM di Torino, che fa parte del CNR, per arrivare alle ditte costruttrici di strumenti di misura. L'Azienda Speciale della CCIAA di Asti ha svolto un ruolo importante di raccordo tra INRIM ed i produttori ed utilizzatori, grazie anche all'attività prevista come laboratorio secondario di misura garante della catena metrologica nel rispetto delle norme internazionali.

Per mancanza di risorse finanziarie, e anche umane, non è stato ad oggi possibile dare attuazione alla fase di promozione delle attività svolte e alla valorizzazione, anche in ottica di applicazione produttiva, dei risultati ottenuti: tra gli obiettivi che ci si pone per l'esercizio 2015 ci sarà anche quello di organizzare convegni e seminari con tutti gli stakeholders interessati, in modo che ci sia un ritorno non solo di immagine ma anche economico per le Aziende costruttrici astigiane.

Il progetto ha visto collaborare alcune aziende costruttrici del territorio (Watertech spa, G2Misuratori srl, G.Gioanola srl,) che si sono specializzate nella produzione di contatori di acqua fredda e calda ed, in misura ridotta, di contatori di energia termica.

E' stato inserito come partner del progetto anche l'unica Società italiana che attualmente costruisce banchi manuali, semiautomatici ed automatici per la taratura di contatori di acqua e di energia termica (Idrotecnica srl, con sede in Nizza M.to) in modo da poter avere al tavolo di lavoro tutti gli attori della filiera di produzione in materia di contatori di acqua e di energia termica.

ReteattivaH2Q è stato finanziato con fondi europei (gestiti dalla Regione Piemonte) ed ha consentito:

- ai costruttori coinvolti, di riuscire a presentare domanda per ottenere l'accreditamento secondo la UNI EN ISO/IEC 17025:2005 per i loro laboratori di misura (ciò determinerà un accrescimento delle competenze con conseguente miglioramento della qualità ed affidabilità dei prodotti offerti e costituirà un asset di rilievo da giocare sui mercati non solo nazionali);
- all'Azienda Speciale, di acquisire, con investimento di risorse proprie, un banco elettronico automatico molto performante come campione di misura secondario (il primario è quello dell'INRIM) e di aggiornare, con risorse del progetto, i software di misura di due banchi già in uso, migliorandone i livelli prestazionali e consentendo il loro utilizzo per le prove previste oltre che dalla norma EN14154:2011/1/2/3 (contatori d'acqua) anche dalla norma EN1434/1/2/3/4/5/6 (contatori di energia termica);

- al Laboratorio, di sviluppare uno studio e di svolgere test pratici che hanno portato all'elaborazione di valori di incertezza noti sulle misure effettuate dai laboratori partners: questo permetterà di realizzare prove interlaboratorio tra i soggetti coinvolti nel progetto finanziato.



Foto del banco elettronico automatico ETB06 per la taratura di contatori di acqua e di energia termica.

PIATTAFORMA EUROPEA "NOBOMET"

L'Azienda Speciale è partner di questo raggruppamento di organismi notificati europei fin dalla fondazione. L'adesione alla piattaforma "NoBoMet", riconosciuta da Enti Internazionali di Metrologia Legale quali il WELMEC e l'OIML, permette all'Azienda di avere una grande visibilità internazionale (che vuol dire anche creare occasioni di business per l'Azienda stessa) nonché consente alla medesima di proporre il proprio "punto di vista" anche in ambito comunitario, definendo con gli altri associati le "best practices" nell'operatività degli Organismi Notificati Europei.

L'Azienda ha partecipato al Meeting annuali del NOBOMET nel 2014 presso NMI a Dordrecht (NL); nel futuro è prevista la partecipazione ai costituendi gruppi di lavoro in materia di contatori d'acqua, contatori di energia termica e misuratori di liquidi diversi dall'acqua o in altri settori che possono avere ricadute sulle Aziende produttrici astigiane e non solo astigiane.

PROGETTI DI SVILUPPO ORGANISMO NOTIFICATO

L'attività dell'Azienda Speciale, dopo il primo riconoscimento da parte del Ministero dello Sviluppo Economico ad operare come Organismo Notificato, è iniziata con la valutazione della conformità dei contatori d'acqua in base alla direttiva europea sugli strumenti di

misura, la cosiddetta MID (strumenti MI001), cui è seguita l'attività di valutazione di due altre strumentazioni di misura regolate sempre dalla direttiva MID e cioè la MI005 (Sistemi di misura per la misurazione di liquidi diversi dall'acqua) e la MI006 (Strumenti per pesare a funzionamento automatico).

In considerazione delle ridotte risorse a disposizione (sia finanziarie ma soprattutto umane) è stata valutata la possibilità di lavorare in "outsourcing" appoggiandosi a laboratori organizzati secondo la UNI EN 17025:2005, nel rispetto delle direttive comunitarie e delle indicazioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico. Tra queste particolare rilievo ha assunto nel 2014 la collaborazione con la Soc. Gamba Officine spa di Castell'Alfero (AT) che produce complessi di misura per carburanti e sistemi elettronici pre e post pagamento automatici connessi (cd self-service). Nel corso dell'esercizio sono state eseguite una serie di prove e tarature finalizzate all'emissione della prima variante al Certificato di Esame Ce del tipo su un modello di distributore (approvato) dell'impresa suddetta. Sotto la supervisione dell'Organismo Notificato, l'impresa ha inoltre progettato (e sta oggi realizzando) un nuovo reparto conforme ai requisiti previsti dalle normative metrologiche vigenti ed alla UNI EN ISO/IEC17025:2005, che consentirà all'impresa di produrre nuovi tipi di strumenti quali i distributori per il vino, la birra ed i liquidi alimentari, i distributori per AdBlue (un additivo del gasolio che ne aumenta le prestazioni, riducendone le emissioni nocive in atmosfera), i distributori per altri liquidi non alimentari non aggressivi, quali detersivi ecc.

Il mercato richiede sempre più interventi dell'Azienda sia in ambito MI005 che in ambito MI006 (l'Azienda è l'unico Organismo Notificato Italiano "ente terzo" non legato né ai costruttori né agli utenti) e per tale motivo, nel corso del 2014, l'Azienda ha dovuto seguire anche le seguenti attività:

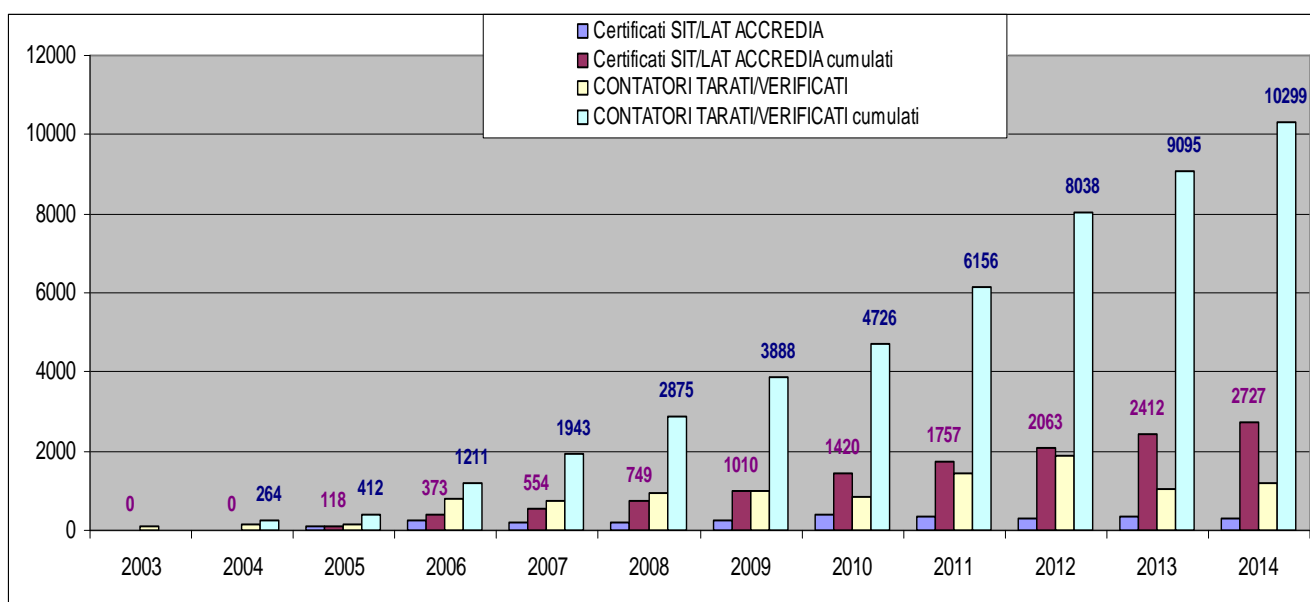
- redazione delle procedure di sistema e tecniche necessarie per superare l'audit Accredia per la notifica europea;
- formazione dei tecnici interni ed esterni al Laboratorio in merito alla norma ISO 9001:2015 ed alle specifiche di prova, tipo OIMLR117:2007;
- implementazione delle prove sugli strumenti previsti dall'Allegato MI006 in considerazione delle molteplici richieste che pervengono sugli strumenti di pesatura automatici sia del settore alimentare (ad esempio tutti gli imballaggi preconfezionati dei supermercati) che di quello ambientale (pesatura dei rifiuti);
- elaborazione documentazione finalizzata ad ottenere il riconoscimento come Organismo Notificato dal Ministero dello Sviluppo Economico per gli strumenti di pesatura non automatici (tale qualifica permetterà all'Azienda di diventare il secondo Organismo Notificato in Italia a poter operare su tale tipologia di strumentazione).

LABORATORIO NAZIONALE DI TARATURA PER CONTATORI D'ACQUA MI001

Il Laboratorio nazionale di Taratura, oltre che come Centro Accredia LAT n. 175 per il rilascio di Certificati LAT su tutti i tipi di contatori d'acqua nuovi ed usati, nonché sui contatori oggetto di contestazione da parte degli utenti-consumatori, opera per eseguire le prove di valutazione della conformità in veste di Organismo Notificato previste dalla direttiva M.I.D. quali prove di usura, durata e pressione per l'emissione dell'Attestato Ce del tipo.

Esso esegue anche verifiche di conformità metrologica su lotti produttivi richieste da fabbricanti ed acquedotti.

Nella tabella sottostante viene riportato il trend delle attività svolte fino al 31.12.2014, che conferma la crescita costante nel tempo delle attività svolte.



Nel corso del 2014 sono state sviluppate anche diverse attività di studio, formazione ed informazione. Le principali risultano:

- febbraio 2014: partecipazione al seminario sullo stato dell'arte e futuro dei contatori dell'acqua, contatori volumetrici in materiale composito;
- febbraio 2014: partecipazione al meeting costitutivo dello SMART WATER FORUM tenutosi a Cinisello Balsamo (MI);
- marzo 2014: partecipazione (in qualità di relatori) al Meeting organizzato da ENERGIAMEDIA a Roma presso il Centro studi americani;
- giugno 2014: si è svolto presso la CCIAA di Asti il corso di formazione per ispettori metrici organizzato dall'Istituto Tagliacarne (società del sistema camerale) che ha previsto anche una

visita del Laboratorio Nazionale di taratura per contatori d'acqua a cui hanno partecipato numerosi ispettori di diverse Camere di commercio italiane.

- luglio 2014: partecipazione al meeting dello SMART WATER FORUM tenutosi a Gardone Riviera con lo scopo di dare un apporto normativo-tecnico al gruppo quali referenti di rilievo nel panorama italiano.

Tutto questo al fine di sviluppare ulteriormente le attività del Laboratorio ed integrarle con quelle inerenti la verifica periodica dei contatori di calore MI004: infatti il D.M. 155/2013, entrato in vigore nel 2014, prevede la verifica periodica dei contatori di calore ogni 6/9 anni, a seconda della tipologia (e in Italia ad oggi non esistono laboratori in grado di eseguire tale verifica).

Per quanto concerne le approvazioni di nuovi modelli di contatori d'acqua, nel corso del 2014 sono stati curati i rapporti con un'Azienda produttrice turca (KLEPSAN di Istanbul) che ha portato all'emissione di un Certificato modulo D, Sistema di garanzia della qualità del processo produttivo.

Per quanto attiene invece il modulo MI005 (distributori di carburante) e il modulo MI006 (strumenti per pesare a funzionamento automatico) nel 2014 sono stati emessi i Certificati ed eseguiti le valutazioni di conformità moduli F, elencati nella tabella seguente:

23	FRO AIR LIQUIDE SPA VIA G.MARCONI, 61 ARDENNO (SO)	Modulo F-MI006- bilancia automatica AWI- M.T.B. snc di Turrini T&C. Via Tombetto n.18/ A 40056 Loc Crespellano Valsamoggia (BO)	AT-Lab-I14-001/0 Rev.0 Del 11/03/2014
24	ME.VI SRL Via Sandro Pertini s.n. Cazzago San Martino (BS)	Modulo F-MI006- 9 bilance automatiche AWI- FLINTAB AB Kabelvagen 4 S-553 02 Jonkoping (SWEDEN)	AT-Lab-I14-002/0 Rev.0 Del 17/03/2014
25	RASPINI SPA Via Piscina, 73 10060 Scalenghe (TO)	Modulo F-MI006- 1 bilancia automatica AWI- NEMESIS srl Via Giulio Benassi 31 41122 Modena (I)	AT-Lab-I14-003/0 Rev.0 Del 20/3/2014
26	M.B.P. s.r.l. Via Toscanini, 48B Castiglione delle Stiviere Mantova	Modulo B-MI006- Strumento per pesare a funzionamento automatico AWI- Riempitrice gravimetrica	AT-Lab-I14-004/0 Rev.0 Del 10/04/2014
27	Gamba Giuseppe &C Via Statale, 149 Castell'Alfero (AT)	Modulo B-MI005- complessi di misura per carburanti	AT-Lab-I13-002/0 Rev.1 Del 10/05/2014
28	STA SRL Via Madre Teresa di Calcutta Gatteo (FC)	Modulo F-MI006- 7 bilance automatiche AWI- FLINTAB AB Kabelvagen 4 S-553 02	AT-Lab-I14-005/0 Rev.0 Del 10/06/2014

		Jonkoping (SWEDEN)	
29	R.S. Bilance Rapisarda Santo Antonino &C. Snc Via Cimone,37 95125 Catania	Modulo B-MI006- Strumento per pesare a funzionamento automatico AWI- Selezionatrice ponderale XIII - Peso prezzatrice Ya -Mod. GWX.C MAXI.	AT-Lab-I13-004/0 Rev.1 del 10/06/2014
30	BRT srl Viale Giovanni Caproni 38068 Rovereto (TN)	Modulo F-MI006- 7 bilance automatiche AWI- FLINTAB AB Kabelvagen 4 S-553 02 Jonkoping (SWEDEN)	AT-Lab-I14-006/0 Rev.0 Del 22/07/2014
31	FBA Via dell'Industria, 10 27020 -Torre dell'Isola (PV)	Modulo B-MI006- Strumento per pesare a funzionamento automatico AWI- Selezionatrice ponderale	AT-Lab-I14-007/0 Rev.0 Del 16/10/2014
32	HEINEKEN ITALIA SPA Località Autoporto, 11020 Pollein (Aosta)	Modulo F-MI006- 1 riempitrice gravimetrica automatia AWI- PREMIER TECH 1, Avenue Premier Rivière du Loup (Quebec) Canada	AT-Lab-I14-008/0 Rev.0 Del 26/09/2014
33	R.S. Bilance Rapisarda Santo Antonino &C. Snc Via Cimone,37 95125 Catania	Modulo F-MI006- 1 bilancia automatica AWI- R.S. Bilance c/o AVIMECC spa C.da Fargione Modica (RG)	AT-Lab-I14-009/0 Rev.0 Del 07/10/2014
34	RePacks S.r.l. Via Madonna di Campagna, 39 06083 Bastia Umbra (PG)	Modulo F-MI006- 1 Riempitrice automatica - R.P. NW - VC c/o Riseria Invernizzi Via Valsesia 73 Novara (NO)	AT-Lab-I14-010/0 Rev.0 Del 09/10/2014
35	RePacks S.r.l. Via Madonna di Campagna, 39 06083 Bastia Umbra (PG)	Modulo F-MI006- 1 Riempitrice automatica - R.P. NW - VC c/o MrPet Traversetolo (PR)	AT-Lab-I14-011/0 Rev.0 Del 30/10/2014
36	R.S. Bilance Rapisarda Santo Antonino &C. Snc Via Cimone,37 95125 Catania	Modulo F-MI006- 1 bilancia automatica AWI- R.S. Bilance	AT-Lab-I14-012/0 Rev.0 Del 03/12/2014

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
f.to Mario Sacco

VERBALE N. 3 /2015

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2014

Il giorno 22 aprile 2015 alle ore 15.00 presso la sede della Camera di Commercio di Asti, Piazza Medici 8, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti per l'esame della documentazione attinente lo schema di bilancio d'esercizio al 31.12.2014.

Sono presenti:

Catia Guerrera – Presidente

Massimo Bisciaio – Componente.

Sante Tramentozzi – Componente.

Assiste la dott.ssa Fulvia Bocchino - Responsabile Amministrativo-Contabile dell'Azienda Speciale.

Il Collegio dei Revisori prende atto che i documenti risultano redatti sulla base dei modelli di cui all'art. 68 del D.P.R. 2.11.2005 n. 254 (Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio) .

Il Collegio prende atto che ai sensi del comma 3 dell'articolo 68 del D.P.R. 254/2005 l'Azienda ha predisposto lo schema di relazione sui risultati nel quale sono stati evidenziati gli effetti ottenuti nel corso dell'esercizio, in relazione ai progetti e alle attività realizzate dall'Azienda e con riferimento agli obiettivi assegnati dal Consiglio Camerale.

Il Collegio verifica l'applicazione dei principi contabili emanati dalla Commissione di cui all'articolo 74 del D.P.R. n. 254/2005 (circolare n. 3622/C del 5.02.2009), destinati anche alle aziende speciali; ciò premesso, accerta che anche lo schema di bilancio d'esercizio 2014 ha tenuto conto dei suddetti principi.

Per le Aziende Speciali sono stati definiti, in particolare, criteri per la contabilizzazione dei contributi in conto esercizio e in conto impianti concessi dalla Camera di Commercio all'Azienda. Tali criteri hanno comportato una nuova impostazione ed evidenziazione contabile dei dati patrimoniali relativi all'acquisizione delle immobilizzazioni con il contributo della Camera di Commercio; di conseguenza nello stato patrimoniale sono state collocate solo le immobilizzazioni patrimoniali acquisite con risorse proprie dell'Azienda.

Per le acquisizioni di immobilizzazioni effettuate con il contributo in conto impianti della Camera di Commercio, il Collegio rinvia alla *nota integrativa* nella quale è riportata un'analisi dettagliata dei beni acquisiti negli anni precedenti con la relativa evidenziazione delle quote di ammortamento e del relativo valore netto degli stessi.

Passando ad analizzare i valori dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, il Collegio procede confrontando l'ammontare degli importi relativi al bilancio d'esercizio 2013 con il bilancio d'esercizio al 31/12/2014; le risultanze sono riassunte nelle tabelle che seguono:

ATTIVITA'

Nello stato patrimoniale risultano indicate **immobilizzazioni materiali** pari ad euro 30.823,02; al riguardo si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa sia con riferimento alle relative quote di ammortamento che al valore netto.

Per quanto riguarda l'**attivo circolante** vengono evidenziate le seguenti voci:

CREDITO DI FUNZIONAMENTO	31/12/2013	31/12/2014
Crediti v/CCIAA	152.794,14	65.173,87
Crediti diversi	522.379,07	711.612,56
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	248.649,05	127.331,05
Anticipi a fornitori	381,15	
TOTALE CREDITI DI FUNZIONAMENTO	924.203,41	904.117,48

In merito alle **disponibilità liquide**, il Collegio riscontra che sono rappresentate dal saldo creditorio sul c/c bancario aperto dall'Azienda pari ad euro 381.916,48, comprensivo della consistenza di cassa pari ad euro 282,23.

PASSIVITA'

Con riferimento ai **debiti di funzionamento**:

DEBITI DI FUNZIONAMENTO	31/12/2013	31/12/2014
Debiti v/fornitori	442.952,62	425.758,99
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie		
Debiti tributari e previdenziali	6.701,28	9.343,77
Debiti v/dipendenti	6.309,89	6.027,90
Debiti v/Organi Istituzionali	13.498,40	13.077,97
Debiti diversi	832.899,82	831.009,44
Debiti per servizi c/terzi	581,98	100,00
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	1.302.943,99	1.285.318,07

Per le voci di dettaglio relative alle attività e passività si rimanda a quanto riportato nella nota integrativa allegata al Bilancio consuntivo.

Passando ad analizzare il **Conto Economico**, si espongono di seguito le sue componenti principali.

RICAVI

RICAVI ORDINARI	31/12/2013	31/12/2014
1) Proventi da servizi	246.364,86	324.325,45
2) Altri proventi o rimborsi	12.119,59	5.189,84
3) Contributi da organismi comunitari	0,00	46.274,44
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	40.000	0,00
5) Altri contributi	203.649,05	214.413,42
Variazione delle rimanenze	-3.991,76	-13.830,37
Contributo in conto esercizio della Camera di commercio	639.955,76	488.641,20
TOTALE RICAVI ORDINARI	1.138.097,50	1.065.013,98

Il **contributo** di competenza economica della Camera di Commercio è stato determinato in euro 488.641,20 a fronte di euro 639.955,76 del 2013. Tale importo, che rappresenta il 45,88% del totale dei proventi correnti ed è integralmente destinato alla copertura dei costi connessi alla gestione delle iniziative promozionali e di regolazione del mercato realizzate dall'Azienda.

COSTI

COSTI DI STRUTTURA	31/12/2013	31/12/2014
7) Organi istituzionali	8.551,01	8.038,43
8) Personale	97.484,54	74.429,08
a) competenze al personale	22.441,93	23.428,29
b) oneri sociali	15.283,21	12.922,57
c) accantonamenti al TFR	1.633,95	1.642,82
d) altri costi	58.125,45	36.435,40
9) Funzionamento	41.324,64	36.866,44
a) prestazioni di servizi/ acquisti di beni	14.344,57	12.671,91
b) Godimento beni di terzi		
c) oneri diversi di gestione	26.980,07	24.194,53
10) Ammortamenti e accantonamenti	6.539,62	6.595,89
a) immobilizzazioni Immateriali		
b) immobilizzazioni materiali	5.880,62	5.880,63
c) accantonamento svalutazione crediti	659,00	715,26
TOTALE COSTI DI STRUTTURA	153.899,81	125.929,84

Il Collegio dei Revisori rileva che il preventivo 2014, approvato dal precedente Collegio dei Revisori e dal Consiglio d'Amministrazione in data 19 dicembre 2013 prevedeva la sola spesa di 40.000 euro per il personale, destinata a coprire il compenso dell'unità assunta con contratto di lavoro a tempo indeterminato per lo svolgimento delle attività di verifica del Laboratorio. In occasione del predetto Bilancio preventivo, si sottolineava che eventuali e ulteriori esigenze di personale necessario a garantire lo sviluppo delle diverse attività 2014 sarebbero state coperte dal personale della Camera di Commercio di Asti, con modalità di lavoro ad hoc. Relativamente alla possibilità di ricorrere a contratti di collaborazione/consulenza

esterna o altre forme flessibili di impiego esterno, correlate anche a specifici progetti, si prevedeva l'approvazione da parte della Giunta Camerale.

Il Consiglio d'Amministrazione, nella seduta del 17/04/2014 approvava l'attivazione dei contratti dei consulenti impegnati nelle attività del Laboratorio fino alla data del 17 agosto, nei limiti di spesa fissati dall'articolo 9, comma 28, del D.L. 78/2010, nonché dell'articolo 14, comma 5-bis della L.135/2012 e nel rispetto dei vincoli stabiliti dall'articolo 76, comma 8-bis, del D.L. 112/2008.

In una successiva seduta, del 4/08/2014, il Consiglio d'Amministrazione deliberava il proseguimento dei suddetti contratti, tenendo conto di alcune deliberazioni e pareri della Corte dei Conti e Funzione pubblica (cfr.allegato estratto verbale del CdA 4/2014).

In conseguenza di tali atti, infatti, il Consiglio valutava di non dover sottostare ai limiti di spesa di cui sopra, in quanto i costi per il personale assegnato alle attività di Laboratorio di taratura dei contatori d'acqua non graverebbero sulla finanza pubblica, essendo integralmente coperti da finanziamenti privati. Nella fattispecie i finanziamenti privati corrisponderebbero ai corrispettivi pagati da privati a fronte dei servizi erogati dal Laboratorio.

Il Collegio ha verificato che l'Azienda nel corso dell'anno ha effettuato lo spostamento delle risorse finanziarie relative ai costi per il personale con contratti di co.co.pro.(pari a 2 unità) dalla voce " Costi istituzionali – Area certificazione e controlli" alla voce "costi del personale".

Il Collegio ritiene opportuno segnalare la necessità di una verifica con le Amministrazioni competenti (MEF e Mise) in ordine alla corretta interpretazione delle citate note della Corte dei Conti e della Funzione Pubblica e quindi della scelta del rinnovo dei suddetti contratti.

Il conto economico chiude con un utile di esercizio di euro 40.790,76, a fronte di un utile conseguito nel 2013 pari a euro 4.435,92 (+36.354,84).

Ai sensi del comma 2 dell'articolo 66 del D.P.R. n. 254/2005, il Consiglio Camerale adotterà le necessarie determinazioni in ordine alla destinazione dell'utile conseguito.

Il Collegio dei Revisori, terminata la verifica della documentazione inerente la proposta di bilancio al 31.12.2014, esprime parere favorevole all'approvazione della stessa.

La seduta si conclude alle ore 19,15 circa, previa lettura e sottoscrizione del presente verbale.

I componenti del Collegio dei Revisori dei Conti

F.to Catia Guerrera – Presidente

F.to Massimo Bisciaio – Componente

F.to Sante Tramentozzi – Componente

VERBALE N. 4/2014

Il giorno 4 agosto 2014 alle ore 9,30, previa regolare convocazione, si è riunito presso la Sala Giunta della Camera di Commercio il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Asti per la Promozione e per la Regolazione del Mercato per discutere e deliberare in merito al seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Comunicazioni del Direttore dell'Area Valorizzazione Economica Locale e Amministrativo-Contabile e del Direttore dell'Area Certificazione e Controlli;
3. Lettura ed approvazione verbale seduta precedente;
4. Programma di attività 2014: nuovi indirizzi e aggiornamento;
5. Bilancio preventivo anno 2014: aggiornamento;
6. Varie ed eventuali.

Sono presenti i Signori:

Mario Sacco, Presidente

Giovanni Ferrero, Componente

Maurizio Soave, Componente

Sono altresì presenti:

- ✓ Roberta Panzeri, Direttore dell'Area Valorizzazione Economica Locale e Amministrativo-contabile, con funzioni anche di segretario verbalizzante;
- ✓ Antonio Insola, Direttore dell'Area Certificazione e Controlli;
- ✓ Dario Piruzzolo, Presidente Collegio Revisori dei Conti;
- ✓ Franco Borio, Componente Collegio Revisori dei Conti.

Risultano assenti giustificati il Vittorio Vallarino Gancia e Paolo Milano, Componenti del Consiglio di Amministrazione e Massimo Bisciaio, Componente Collegio Revisore dei Conti.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica, dichiara validamente costituita l'assemblea.

Il Presidente passa quindi all'illustrazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

---- *omissis* ----

Il Presidente passa quindi la parola al Direttore dell'Area Valorizzazione Economica locale e Amministrativo-contabile, il quale riferisce in merito alla necessità di assumere una decisione

circa i contratti di collaborazione del Direttore dell'Area Certificazione e Controlli e del Responsabile del Laboratorio, prossimi alla scadenza (18 agosto p.v.).

Al riguardo sottolinea che il monte spesa 2009 non consentirebbe di prorogare i contratti in essere poichè già totalmente assorbito dai compensi erogati per il precedente periodo contrattuale (i rinnovi fino al 31.12.2014 determinano, *ceteris paribus*, un onere a carico dell'Azienda pari ad euro 7.537,00 per il Direttore e ad euro 12.706,00 per il Responsabile). Segnala peraltro che è parere ormai consolidato che le assunzioni finanziate da altri soggetti (privati ed Unione Europea) vanno al di fuori del tetto di spesa per le assunzioni flessibili. In questa direzione va il recente parere della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti della Liguria n. 22/2014 ma anche il parere n. 37901 del 24.9.2012 del Dipartimento della Funzione Pubblica, la nota MISE prot. 117490 del 26/6/2014 nonché le numerose deliberazioni della Corte dei Conti (Sezioni regionali di controllo della magistratura contabile del Piemonte n. 7/2011, della Liguria n. 9/2012 e n. 22/2014, della Toscana n. 8/2010, del Lazio n. 23/2012 e dell'Emilia Romagna n. 371/2012).

La stessa indicazione è fornita anche dalle Sezioni Riunite di controllo, deliberazione n. 7/2011, nella quale si precisa che *"...i vari limiti di spesa previsti da varie disposizioni normative hanno la peculiare funzione di conseguire dei risparmi sul bilancio del singolo ente e non quella di ridurre tout court le spese connesse a suddette prestazioni, a prescindere dall'impatto sul bilancio dell'ente"* specificando conseguentemente che non rientrano in tali limiti gli oneri coperti mediante finanziamenti aggiuntivi e specifici trasferiti da altri soggetti pubblici o privati. Ed ancora *"...non si può non ribadire che **i limiti di spesa di personale**, unitariamente intesi a prescindere dalla diversificata fonte primaria in cui i medesimi si trovano a risiedere, **la cui finalità è solamente quella di fare contribuire anche gli enti locali allo sforzo di risanamento della finanza pubblica**, non si riferiscono alle spese finanziate da risorse provenienti da altri enti e caratterizzate da un vincolo ancorché generico di destinazione"*. Per cui si arriva alla conclusione che *"nel calcolo della spesa per il personale a tempo determinato... non debbano rientrare gli importi derivanti da contratti di assunzione il cui costo sia finanziato interamente da fondi europei o da altri enti pubblici o privati"*.

Tali orientamenti trovano conferma nel dettato dell'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010 oggi vigente il quale, a seguito dell'inserimento operato dall'art. 3 comma 9 lettera b) del D.L. 90/2014, prevede che *"...I limiti di cui al primo e al secondo periodo non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea ..."*.

Alla luce di quanto sopra illustrato, il Direttore precisa che l'Area Certificazione e Controlli a cui attengono le due collaborazioni in argomento, presenta un trend di attività in costante crescita, trend che fa ritenere che i risultati annuali possono determinare l'integrale copertura delle spese

con i ricavi derivanti dalla prestazione di servizi a favore di soggetti esterni ossia con fondi di altri enti pubblici o privati (si veda al riguardo il prospetto all'esame del Consiglio di Amministrazione). Alla luce di quanto sopra, si può quindi sostenere che anche i contratti di collaborazione sono finanziati con risorse esterne al sistema pubblico (diverse dal contributo camerale) derivanti dai corrispettivi pagati da terzi (privati e non) per la resa di servizi che l'Azienda può offrire proprio perché dispone, in forza dei contratti di collaborazione sottoscritti, delle professionalità necessarie (se non ci fosse l'apporto di tali collaboratori, l'Azienda non sosterebbe costi ma non avrebbe neppure i ricavi conseguenti ai servizi resi). I contratti di collaborazione in questione dovrebbero quindi essere esclusi dai limiti di spesa di cui al D.L. 78/2010. Altre considerazioni non meno importanti attengono inoltre i seguenti aspetti. Al mancato rinnovo dei contratti di collaborazione conseguirebbe la "sospensione" delle attività di metrologia in considerazione sia della posizione di conflitto di interessi già specificata tra la funzione di Direttore dell'Azienda Speciale (quale Direttore anche dell'Area Certificazione e Controlli) e quella di Segretario Generale della Camera di Commercio sia per il venir meno di quelle professionalità specializzate ed infungibili necessarie per lo svolgimento delle attività. Il Consiglio di Amministrazione nel decidere sui rinnovi in questione deve quindi considerare anche che:

1. l'Azienda ha in corso molteplici contratti con fornitori, anche esteri, il cui inadempimento potrebbe esporre l'Azienda stessa al rischio di contenziosi ed eventuali richieste di risarcimento dei danni;
2. l'Azienda sta portando a conclusione il progetto europeo ReteattivaH2Q, che coinvolge anche altri soggetti pubblici (INRIM) e privati (aziende produttrici contatori e costruttrici banchi di misura), nel quale la sua partecipazione è essenziale sia per il conseguimento degli obiettivi sia per ottenere il finanziamento concesso dal progetto. L'eventuale recesso per causa alla stessa imputabile potrebbe determinare anche in questo caso l'esposizione al rischio di dover risarcire i componenti del team di progetto lesi dall'inadempimento della Convenzione sottostante (art. 4 Convenzione ATS);
3. il "blocco" dell'attività vanificherebbe gli investimenti a suo tempo attuati, con conseguente "spreco" delle risorse pubbliche agli stessi destinate.

Il Direttore precisa infine che, come già accaduto in occasione dell'attivazione dei suddetti contratti di collaborazione, le risorse non previste in sede di formazione del preventivo 2014 possono essere attinte dai fondi destinati al pagamento dei servizi di Dintec (la cui fruizione è terminata al 30.4.2014), che risultano stanziati tra i costi istituzionali, nell'ambito delle risorse destinate allo sviluppo delle attività del Laboratorio (euro 91.000,00, IVA esclusa). Tali fondi sono stati in parte utilizzati per la copertura degli oneri collegati all'attività prestata dalla società di sistema (euro 27.167,48) e degli oneri per l'attivazione dei due contratti di collaborazione

(complessivi euro 13.700,00 cui si aggiungono gli oneri previdenziali ed assicurativi a carico Azienda); residuano quindi risorse sufficienti per la copertura della spese delle proroghe.

Il Direttore chiede quindi al Consiglio di Amministrazione di esprimersi in merito.

Interviene il Presidente il quale invita il Presidente del Collegio dei Revisori ad esprimere un parere in merito a quanto illustrato dal Direttore.

Il Presidente del Collegio dei Revisori sottolinea come la ratio della norma di contenimento della spesa debba essere ricercata nella volontà del legislatore di evitare che le amministrazioni pubbliche (cui le aziende speciali sono, per tale materia, equiparate) possano aumentare "senza limiti" la spesa per collaborazioni e non, viceversa, a colpire la tipologia contrattuale a prescindere. Alla luce di quanto precisato dal Direttore, tenuto conto che sulla base degli andamenti gestionali del Laboratorio, sintetizzati nel documento posto all'esame del Consiglio, lo stesso riesce a garantire al copertura delle proprie spese, compresi gli oneri dei contratti di collaborazione, senza necessità di un intervento "pubblico" (in questo caso rappresentato dal contributo della Camera di Commercio) e che l'interruzione delle attività potrebbe esporre l'Azienda a richieste di risarcimento danni per inadempimento contrattuale di importo anche superiore a quelli collegato al rinnovo in questione, ritiene che il Collegio possa esprimersi favorevolmente alla prosecuzione dei contratti in essere fino al 31.12.2014.

Il Consiglio di Amministrazione, udita la relazione del Direttore dell'Area Valorizzazione Economica Locale e Amministrativo-contabile nonché il parere espresso dal Collegio dei Revisori, ritiene di autorizzare la prosecuzione dei contratti fino al 31.12.2014 alle medesime condizioni a cui erano stati a suo tempo stipulati, autorizzando altresì le conseguenti variazioni del preventivo 2014.

----omissis----

Avendo esaurito gli argomenti posti all'ordine del giorno e più nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 10,40.

IL DIRETTORE
DELL'AREA VALORIZZAZIONE ECONOMICA
LOCALE E AMMINISTRATIVO-CONTABILE
F.to Dott.ssa Roberta Panzeri

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
F.to Mario Sacco